

Analisi casi internazionali: Parigi

Lucrezia Ferrecchi

Caso Studio:

Parigi
Île-de-France, Francia

Popolazione Metropoli Grand - Paris:

7 020 210

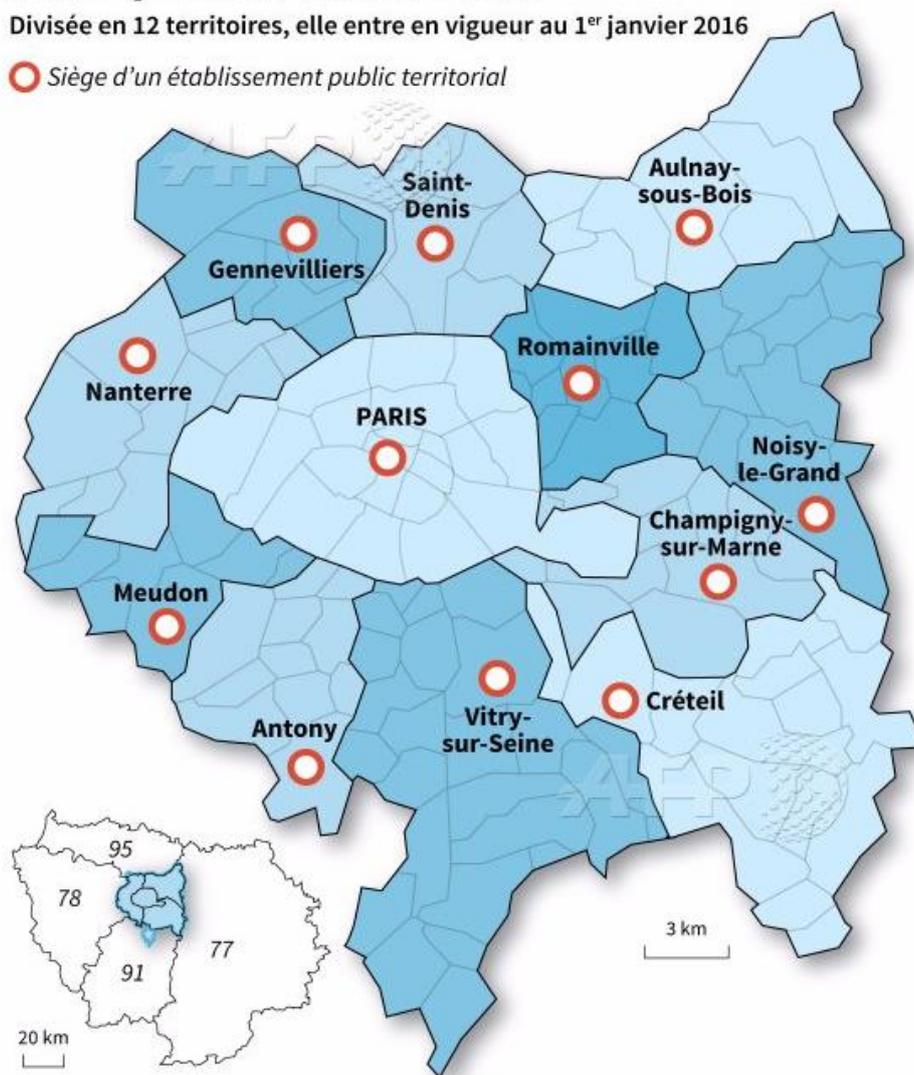
Popolazione Comune di Parigi:

2 192 485

Métropole du Grand Paris

Divisée en 12 territoires, elle entre en vigueur au 1^{er} janvier 2016

○ Siège d'un établissement public territorial



Fonte: Parismetropole.fr

Caratteristiche di contesto:

Complessivamente la regione parigina è stata organizzata secondo un processo di zonizzazione territoriale in tre 'corone' concentriche disposte intorno al nucleo direzionale ordinate gerarchicamente per funzioni.

Sempre più persone tendono a trasferirsi nelle periferie interne, in particolare a causa dell'aumento degli affitti. La metropoli Grand Paris conta 7 milioni di abitanti. Circa 4 milioni di loro viaggiano ogni giorno tra la periferia e Parigi o devono attraversare la città per andare a lavorare e il 60% utilizza l'auto. Per contrastare l'uso sproporzionato dell'automobile, l'attuale sindaco di Parigi, Anne Hidalgo, annunciò alla fine di gennaio 2020, in vista delle elezioni comunali di marzo 2020, piani per la trasformazione della capitale in una città priva di auto. La "città del quarto d'ora" è stato un tema centrale della sua campagna elettorale dopo la quale ha vinto le elezioni al secondo turno, il 28 giugno 2020.

Scala di intervento:

Parigi

Visioni di riferimento e obiettivi preliminari:

La città del quarto d'ora è un concetto co-creato dall'accademico franco-colombiano Carlos Moreno e da Chaire ETI Paris Sorbonne). Il dibattito è nato all'incrocio delle due grandi crisi che stiamo vivendo, climatica e sanitaria. La città delle brevi distanze è un'organizzazione urbana che limita l'impatto ambientale delle città attraverso una significativa riduzione dei viaggi a base di carbonio, dove i residenti possono soddisfare i loro bisogni essenziali in prossimità delle loro abitazioni, aumentando la qualità della vita e l'attaccamento al proprio quartiere.

Il ricercatore individua sei funzioni sociali essenziali che devono coesistere:

- Abitare
- Lavorare
- Approvvigionarsi
- Svagarsi
- Istruirsi
- Curarsi

Individua, inoltre, quattro elementi fondamentali per costruire la città delle brevi distanze: prossimità, densità, diversità e ubiquità:

La densità di popolazione è un fattore essenziale nella città del quarto d'ora ed è strettamente legata alla vivacità del tessuto locale. In effetti, una densità di popolazione alta in un territorio è portatrice di attività e sviluppo delle sei funzioni sociali urbane individuate.

La leva della prossimità è sia temporale che spaziale: si tratta di promuovere l'accesso alle sei funzioni sociali urbane all'interno di un perimetro spazialmente ravvicinato e rapidamente accessibile (15 minuti). Sono inoltre complementari e lavorano in sinergia.

La diversità funzionale, ovvero la co-presenza in un perimetro di diverse funzioni urbane, garantisce una gamma completa di servizi e una migliore qualità di vita e si afferma come fattore di socialità e coesione. Consente di garantire la presenza delle sei funzioni sociali urbane in uno spazio temporale di un quarto d'ora.

Disponibile ovunque, in ogni momento, la tecnologia digitale è uno strumento cittadino dei 15 minuti perché consente di costruire soluzioni di iper prossimità utilizzando l'infrastruttura esistente in modo massiccio e a basso costo. Sebbene non sostituisca i servizi necessari, può aiutare a colmare alcune lacune in un territorio. La crisi del coronavirus ha confermato indiscutibilmente la sua necessità, la tecnologia digitale è stata un fattore di adattamento e resilienza durante il confinamento. Percepire lo strumento digitale in una dimensione di prossimità e attaccata al quartiere è anche percepire la possibilità di utilizzarlo come strumento al servizio dell'appropriazione del luogo di vita da parte degli abitanti attraverso laboratori, video o anche podcast.

Strategie messe in atto:

Parigi attraverso il programma elettorale “Paris En Commune” di Anne Hidalgo vuole mettere in atto una serie di strategie per arrivare ad una città che possa offrire ai suoi abitanti più possibili servizi in minor tempo, soprattutto a chi vive nelle periferie.

L’idea generale si basa sul trasformare i luoghi esistenti in modo che consentano di svolgere più attività, piuttosto che una sola e che potrebbero articolarsi attorno a cinque temi principali: scuola, cultura, sport, sicurezza e democrazia partecipativa.

Prima di tutto, la scuola dovrebbe diventare la “capitale” del quartiere, il luogo centrale. Parigi vuole aprire i cortili scolastici dei suoi quartieri che non saranno più riservati al relax o alle attività fisiche per scolari e studenti universitari ma saranno ristrutturati e rivegetati, saranno aperti al di fuori dell’orario scolastico per accogliere i residenti che potranno usufruire di questi spazi e trovare attività ludiche, sportive e culturali. Per estendere il concetto, le strade delle scuole saranno pedonalizzate e anche animate.

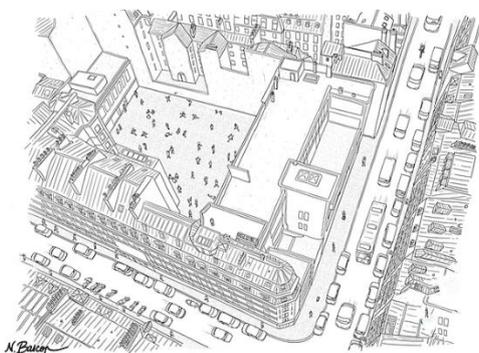
Il secondo punto è quello di sviluppare "piattaforme artistiche" locali per riunire la cultura degli abitanti: questi luoghi ospiteranno attività fuori dalle mura delle principali istituzioni culturali parigine e attori culturali di ogni arrondissement, dove potranno convivere professionisti e dilettanti. La città del quarto d'ora richiede anche un adeguamento dei negozi, per poterli rafforzare, nonché per promuovere la produzione locale con l'etichetta "Fabbricate a Parigi".

L’idea di luoghi dedicati a molteplici attività riguarda anche altre funzioni sociali, lo sport per esempio. A volte i genitori vorrebbero dedicarsi ad un'attività sportiva ma potrebbe sorgere il “problema” dell'affidamento dei figli. La risposta potrebbe risiedere nell'installazione di "club sportivi sociali": luoghi dove genitori e figli possano fare sport gratuitamente vicino casa ma con la possibilità di beneficiare della custodia dei bambini. Allo stesso tempo, Parigi continuerà a sviluppare le pratiche sportive nelle strade e nei giardini, creando nuovi percorsi sportivi e campi all'aperto gratuiti.

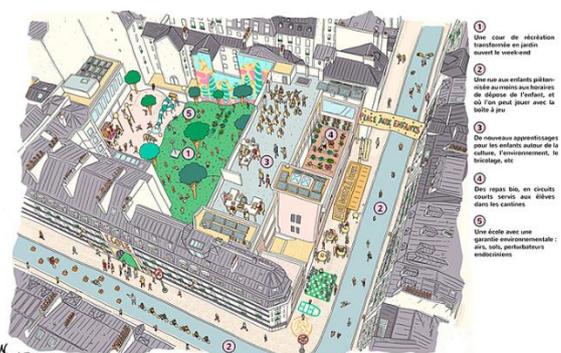
Per quanto riguarda la sicurezza, la proposta è quella di inserire 5 mila agenti di polizia municipale, appositamente formati, per far rispettare le regole della vita quotidiana. Verrà inserito un codice stradale, in accordo con i parigini, in ogni arrondissement, che dà la priorità ai più vulnerabili sia pedoni che ciclisti. Verrà stanziato 1 miliardo di euro all'anno per la manutenzione e l'abbellimento delle strade, piazze e giardini e ci sarà un responsabile per ogni quartiere al servizio dei cittadini.

Infine la democrazia partecipativa. Ovviamente nulla si può fare senza il consiglio degli abitanti dei quartieri. Prima di decidere quali trasformazioni e quali azioni siano necessarie, Parigi condurrà delle analisi esaustive e delle consultazioni con gli abitanti e gli utenti di ogni singolo quartiere riguardo le strutture e i servizi.

LA SCUOLA, LA CAPITALE DEL QUARTIERE:



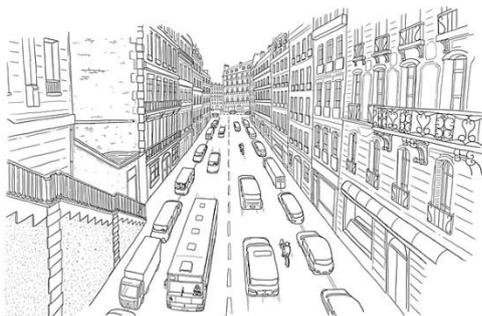
Prima



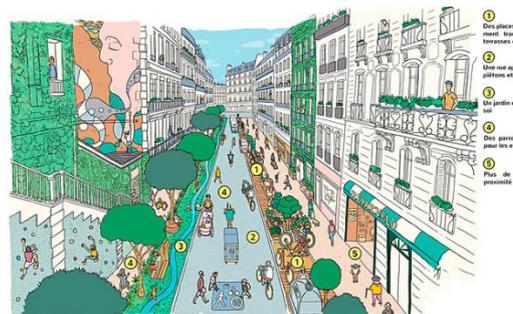
Dopo

- 1 Une cour de récréation transformée en jardin ouvert le week-end
- 2 Une rue aux enfants pédonnalisées avec des bancs de sable de l'enfant, et où l'on peut jouer avec la balle à jeu
- 3 Des espaces sportifs pour les enfants autour de la cour, l'environnement, le théâtre, etc
- 4 Des repas bio, en circuits courts, servis aux élèves dans les cantines
- 5 Une école avec une grande environnementale : air, eau, déchets, biodiversité

UNA STRADA TRANQUILLA E ACCOGLIENTE:

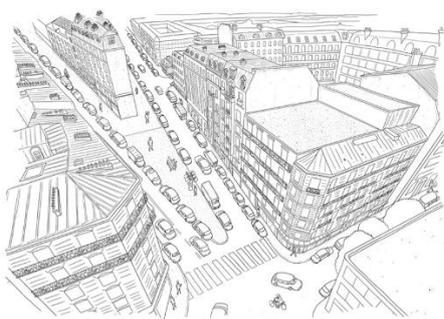


N. Bascop
Prima



N. Bascop
Dopo

UNA PIAZZA DEL QUARTIERE:



N. Bascop
Prima
 Fonte: paris.fr



N. Bascop
Dopo

Tipologie di intervento:

Anne Hidalgo ha attivato diversi progetti in direzione della città del quarto d'ora: ha bandito le auto dalle rive della Senna e ha accelerato lo sviluppo di piste ciclabili per migliorare la qualità dell'aria e della vita nella capitale. Inoltre è stato avviato il progetto Oasis, nel quale sono stati ristrutturati e rifunzionalizzati 10 cortili scolastici e universitari.

Bibliografia:

- Moreno C. (2019) *Le Livre Blanc - Projet Portes de Paris*.
- Moreno C. (2020) *Le Livre Blanc n°2 - La ville du quart d'heure. Du concept à la mise en oeuvre*.
- Moreno C. (2020) *Droit de cité: De la "ville-monde" à la "ville du quart d'heure"*.

Sitografia:

- <https://www.paris.fr/pages/la-ville-du-quart-d-heure-est-une-reponse-a-l-urgence-climatique-et-sanitaire-15929>
- <https://www.paris.fr/pages/la-ville-du-quart-d-heure-un-concept-partage-dans-le-monde-15882>
- <https://www.paris.fr/pages/la-ville-du-quart-d-heure-en-images-15849>
- <https://www.paris.fr/dossiers/paris-ville-du-quart-d-heure-ou-le-pari-de-la-proximite-37>
- <https://www.paris.fr/pages/les-cours-oasis-7389>
- <https://annehidalgo2020.com/thematique/ville-du-1-4h/>